

Integrazione della Piattaforma Rivendicativa

Condizioni per la cessazione dello sciopero.

Premesso quanto esposto nella Piattaforma rivendicativa

- 1) rendendomi conto che per quelle rivendicazioni servirà più tempo di quanto io possa disporre e sopravvivere ad uno sciopero della fame;
- 2) che è mia intenzione avere giustizia e non suicidarmi.

Tutto ciò premesso domando tre condizioni essenziali e tutte necessarie affinché possa cessare l'attuale sciopero della fame:

- a) Che mio padre si rivolga al pubblico e non a me, ma alla stampa e al Web e dica tutta la verità sulla vicenda, che dica che le cause che lo condussero a tale atteggiamento, che faccia i nomi dei complici. Che dica come andarono realmente i fatti;
- b) Che le Autorità inizino un procedimento giudiziario per violazione dei Diritti Umani ed in particolare per il crimine di tortura, reiterato nel tempo ad iniziare da quando ho subito i primi attacchi massonici, al feroce fatto afferente a mia madre e fino ad oggi. Fatto che tra le altre cose mi ha impedito di produrre le risorse che mi sarebbero indispensabili per vivere. Procedimento che stabilisca in fatto e in diritto la verità e che stabilisca l'entità eventuale del danno arrecato.
- c) Visto che l'ultimo bene che mi resta è una piccola casa in Vico del Gargano, alla quale resto affezionato e sentimentalmente legato, come a tutto il mio passato. Visto che questa casa è pericolante e abbisogna di urgenti lavori di ristrutturazione. Che mi venga concesso un finanziamento, del quale non avrei avuto bisogno se il Sistema non avesse agito come ha agito, con ipoteca di primo grado al fine di ristrutturarla.

Colle Val d'Elsa, 3 dic. 08

Aleandro Volpi